



Sannicandro di Bari



Sannicandro di Bari



Sannicandro di Bari vanta una strategica posizione territoriale: vicinissima al capoluogo pugliese di Bari e prossima al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, è caratterizzata da un'infinita distesa di olivi.



Da Visitare

Il Castello Normanno-Svevo

Il suo nucleo originario nel X secolo fu elevato sulle mura di un antico forte bizantino ormai in rovina e ampliato nel corso dei cento anni successivi. Luogo di rifugio per i crociati, nel XIII secolo divenne proprietà dei Cavalieri Templari e completato con la costruzione di ben nove torrioni, di cui oggi ne restano cinque. Di preziosa fattura sono i due portali che conservano rispettivamente i fori da cui passavano le catene del ponte levatoio e lo stemma dei principi Grimaldi, famiglia feudale che per qualche decennio detenne la struttura. Nel 1800 il castello fu utilizzato per reperire fondi per il mantenimento della Basilica e del Capitolo di San Nicola. Nel secolo successivo, quando venne acquistato dal Comune, presero il via i lavori di restauro che hanno restituito alla fortezza il suo antico splendore.

Le Chiese:

La piccola chiesa della Madonna di Torre (o del Sizzaro), la prima chiesa del paese, che risale a tempi antichissimi, e venne restaurata nel XVIII secolo.

La chiesa della Madonna Assunta, costruita in centro storico nel 1815 per riunificare le varie comunità delle chiesette di periferia. Ha uno stile classico, ma è riccamente decorata al suo interno. La Madonna del Carmine, un edificio moderno e dalle forme futuristiche, caro ai sannicandresi in quanto venne costruito in un'area completamente rasa al suolo dopo i bombardamenti del 1943.

Il Monumento ai Caduti in guerra:

Nell'anno 1929 fu eretto il Monumento ai Caduti in guerra su progetto dell'architetto barese Saverio Dioguardi. La campana, detta augustea, fu realizzata con la fusione del bronzo dei cannoni austriaci. Il monumento è dedicato ai 127 militari sannicandresi morti durante il primo conflitto mondiale.



Da gustare:

Zuppa di cicerchie, olio extravergine di oliva Terra di Bari DOP, Vino aleatico di Puglia DOC



Da non perdere:

Prima decade di giugno: "Radici del Sud" –

Questa manifestazione promuove le novità enologiche e gastronomiche coinvolgendo i produttori e gli operatori del settore.

Terza settimana di giugno: Festival "Mundi" -

Evento di musica, arte, innovazione e intercultura dedicato alla popolazione giovanile.

15 luglio: PIZZ'CHELLO' D' LA V'SCIGL'

Alla Vigilia della Festività della Madonna del Carmine i quattro cantoni cittadini si sfidano in una gara che prevede la percorrenza di un percorso di 35 metri in equilibrio su una "torre umana" di tre piani.

Seconda domenica di ottobre: La Sagra delle

Olive - Per questo evento vengono allestiti stand per la vendita delle olive dolci e la degustazione dell'olio EVO, percorsi enologici, gastronomici e di assaggio dei prodotti tipici locali, incontri e convegni legati alla nutrizione e all'agro alimentare.

Sannicandro di Bari



Sannicandro di Bari boasts a strategic geographical position: very close to the regional capital of Bari and near the Alta Murgia National Park, it is characterized by an endless expanse of olive trees.



Places to visit:

The Norman-Swabian Castle

Its original nucleus in the 10th century was built on the walls of an ancient Byzantine fortress, now in ruins, and expanded over the next hundred years. A refuge for the Crusaders, in the 13th century, it became the property of the Knights Templar and was completed with the construction of nine towers, of which five remain today. Of precious workmanship are the two portals that respectively preserve the holes through which the chains of the drawbridge passed and the coat of arms of the Grimaldi princes, a feudal family that held the structure for several decades. In the 1800s, the castle was used to raise funds for the maintenance of the Basilica and the Chapter of San Nicola. In the following century, when it was purchased by the Municipality, restoration work began, restoring the fortress to its ancient splendor.

The Churches:

The small church of Madonna di Torre (or Sizzaro), the first church in the town, dating back to ancient times and restored in the 18th century. The church of Madonna Assunta, built in the historic center in 1815 to unify the various communities of peripheral churches. It has a classic style but is richly decorated inside. Madonna del Carmine, a modern and futuristic building, dear to the people of Sannicandro as it was built in an area completely razed to the ground after the bombings of 1943.

War Memorial:

In 1929, the War Memorial was erected according to the design of the Bari architect Saverio Dioguardi. The bell, called Augustea, was made by melting the bronze of Austrian cannons. The monument is dedicated to the 127 Sannicandro soldiers who died during the First World War.

Church of Santa Maria la Veterana

The Church of Santa Maria la Veterana is one of the oldest in the city, presumably built in 959. Located in the center of the town, at the end of its main street, it is introduced by the statue of Icarus, present in the central square adjacent to it. The church, dominating the historic center, is very simple, with a bare facade divided into three naves alternately marked by round and pointed arches. Inside, numerous frescoes can be admired, as well as a wooden sculpture depicting the Madonna located next to the altar.



Culinary delights:

Chickpea soup, PDO Extra virgin olive oil Terra di Bari, CDO Aleatico wine from Puglia



Not to be missed:

Early June: "Radici del Sud"

This event promotes wine and gastronomic novelties involving producers and industry operators.

Third week of June: "Mundi" Festival An event of music, art, innovation, and interculture dedicated to the youth.

July 15: "PIZZ'CHELLO' D' LA V'SCIGLI"

On the eve of the Feast of Madonna del Carmine, the four city districts compete in a race involving the traversal of a 35-meter course in balance on a three-story "human tower."

Second Sunday of October: Olive Festival

Stands are set up for the sale of sweet olives and the tasting of extra virgin olive oil, wine routes, gastronomic experiences, and tasting of local products, as well as meetings and conferences related to nutrition and agri-food.

